



Traduzione DEEPL

INNOSUISSE INNOVATION BOOSTER CO-PROGETTAZIONE DI SERVIZI UMANI

Ciclo di innovazione 2024-25: "Concentrarsi sul benessere di bambini, giovani e famiglie".

Richiesta di finanziamento nella *fase di ideazione e scoperta*

Titolo di lavoro per l'idea del progetto: **Esempio**
1

Intervento:in:

Data: 15.05.2024

(1) *Elencare le persone coinvolte nel team di innovazione (cognome, nome), le rispettive organizzazioni (se applicabile) e il rispettivo background di esperienza primaria (utenti/persone interessate/relativi; pratica /professioni; scienza/ricerca; politica/amministrazione specializzata; altro)*

(2) *Indicare la sfida o il problema che si desidera chiarire e analizzare ulteriormente nella fase di ideazione e scoperta e indicare il collegamento con il tema annuale "Focus sul benessere di bambini, giovani e famiglie":*

Nella fase di ideazione e scoperta, le seguenti sfide/problemi interconnessi devono ulteriormente chiariti. Inoltre, i problemi devono essere armonizzati con l'idea iniziale di soluzione (strumento di analisi).

Sfide per i care leavers:

Per i care leavers, lasciare l'istituto o la famiglia affidataria significa, tra l'altro, perdere importanti persone di riferimento (coetanei e adulti). Spesso subiscono un deterioramento quantitativo e qualitativo della loro rete sociale. Inoltre, i care leaver nella transizione verso l'indipendenza spesso non sono in grado di appoggiarsi a reti sostenibili che forniscano sostegno sociale quando necessario, a differenza dei loro coetanei.

I risultati delle ricerche internazionali dimostrano che relazioni sociali stabili e reti di supporto sono un fattore chiave importante per il successo della transizione (Stein 2008). La transizione è particolarmente positiva quando l'assistenza

i leavers sperimentano stabilità e continuità nel sistema di supporto e possono contare sul sostegno di

persone importanti come le reti familiari, i coetanei, i professionisti e altre persone appartenenti a reti di supporto formali e informali (cfr. ad es. Thomas 2015: 22 e segg.; Schaffner et al. 2019; Ahmed/Rein/Schaffner 2020).

Inoltre, la fine dell'assistenza fuori casa è spesso associata a un allontanamento dal comune o dalla regione. Ciò significa che si perdono luoghi importanti (luoghi di incontro, centri ricreativi).

I care leavers sono quindi spesso abbandonati a se stessi e devono trovare la loro strada in nuovi luoghi, spesso con scarso supporto sociale. Di solito non è chiaro quali siano i servizi di supporto formale disponibili, a chi possano rivolgersi in caso di bisogno e le vie di accesso a questi servizi sono a bassa soglia.

Problemi a livello tecnico-organizzativo:

Le responsabilità e le competenze dei professionisti delle istituzioni e delle agenzie di riferimento nell'area del benessere dei bambini e dei giovani non sono chiare o terminano dopo che i giovani lasciano gli istituti o le famiglie affidatarie. A volte manca la conoscenza dei servizi per i (giovani) adulti, soprattutto se i giovani si trasferiscono in un altro luogo dopo aver lasciato l'istituto. Spesso non esiste una rete vincolante tra le organizzazioni di assistenza ai bambini e ai giovani e i sistemi di supporto sociale per i giovani adulti.

I professionisti e le organizzazioni spesso non sono quindi preparati ad affrontare le sfide dei giovani descritte sopra. Allo stesso tempo, un migliore preparazione e un migliore supporto per la transizione dal sostegno educativo residenziale indipendenza (cfr. Dixon et al. 2006).

Ciò porta alla seguente domanda: come possono essere supportati i professionisti e i giovani che si trovano nell'ambito dell'assistenza extra-domiciliare e che in fase di transizione verso l'indipendenza per quanto riguarda

- a) mantenimento, la promozione, la visualizzazione e il ripristino di relazioni informali e formali di supporto durante l'assistenza fuori casa e transizione verso l'indipendenza,
- b) conoscenza e accesso ai servizi di supporto formale
- c) Orientamento verso luoghi importanti?

essere supportati?

Qual è il legame con il tema dell'anno?

La fase adolescenziale è stata estesa e i 25 anni sono i nuovi 18. I care leavers, ovvero i giovani che hanno trascorso un periodo della loro vita in una casa di accoglienza o in una famiglia affidataria e che sono in fase di transizione verso una vita adulta indipendente, a differenza dei loro coetanei che crescono nella famiglia di origine, hanno un'adolescenza più breve e si aspettano di subire una dose massima di cambiamenti. In alcuni casi, devono lasciare la casa o la famiglia affidataria quando raggiungono la maggiore età o alla fine della loro formazione iniziale e non hanno la possibilità di tornare. Durante questa fase di transizione, spesso non possono contare sul sostegno della famiglia e non hanno figure di attaccamento importanti. Queste ulteriori sfide sono di natura strutturale, mettono a rischio la sostenibilità del sostegno fornito dai servizi di assistenza ai giovani e influiscono sul benessere dei giovani durante il loro importante e impegnativo inizio della vita adulta.

(3) Come volete procedere per chiarire ulteriormente la sfida/problema e scoprire soluzioni innovative?

1. Il problema descritto viene discusso nel team di innovazione e confrontato con le soluzioni esistenti (internazionali) e con l'idea di soluzione iniziale delineata di seguito.
2. Su questa base, il team di innovazione sta lavorando a un concetto di progetto per l'ulteriore sviluppo e la sperimentazione di uno strumento per professionisti e giovani. Questo include
 - a. Lo sviluppo di un prototipo di tale strumento
 - b. La creazione di una possibile organizzazione del progetto con partecipanti provenienti dalla pratica (composizione eterogenea, che coinvolge professionisti e giovani come utenti), dalla ricerca (per la valutazione di accompagnamento), dall'esperienza indipendente e dalla gestione del progetto.
 - c. L'elenco dei requisiti di finanziamento e la pianificazione temporale (milestone, durata totale del progetto)

(4) Come garantite che gli utenti/persone interessate/relativi siano coinvolti nel team di innovazione?

Il Centro di competenza per l'uscita dall'assistenza ha una collaborazione consolidata con l'associazione Careleaver Svizzera (associazione degli ex bambini in affidamento e in istituto). Abbiamo potuto discutere la questione con il [redacted] dell'associazione in occasione del Forum dell'innovazione del 2

[redacted], discutere. [Il copresidente fa parte del team di innovazione.

Nella fase di progetto (dopo la fase Inno Booster), il coinvolgimento degli utenti a due livelli: 1) bambini e ragazzi e 2) professionisti. Entrambi i gruppi saranno coinvolti nella sperimentazione e nell'ulteriore sviluppo dello strumento.

(5) Come volete lavorare insieme nel team dell'innovazione? (ad es. moduli, compiti, ruoli)

Tutte le prospettive e le competenze che saranno rilevanti nel team del progetto sono già rappresentate nel team dell'innovazione: La prospettiva degli esperti di esperienza, gli specialisti delle istituzioni, il team di ricerca e il te [redacted] come hub per tema dell'abbandono dell'assistenza.

Il [redacted] guida il team di innovazione, coordina i workshop congiunti, i compiti dei partecipanti e si occupa della documentazione. Il KLC si occuperà anche di presentare i progetti a una o più fondazioni di finanziamento.

Metodo di lavoro: Workshop online con i membri del team di innovazione, con lavoro individuale intermedio (correzione di documenti, ricerche se necessario, ecc.); collaborazione in team.

- Kick-off (previsto per giugno): Conoscere tutti i partecipanti, presentazione dell'idea del progetto precedente
- 1-2 ulteriori incontri online fino a settembre 2024
- Se possibile, partecipazione congiunta all'evento di mezza giornata del 13 giugno 2024 nel pomeriggio a Lucerna.

- Partecipazione congiunta all'incontro online dell'Inno-Booster il 26/09/2024 per il "Pitch".

(6) A quale idea di progetto state pensando attualmente e quali benefici dovrebbe generare?

L'idea è quella di sviluppare (ulteriormente) e testare (con relativa valutazione) uno strumento di analisi di facile utilizzo per le relazioni, i luoghi e i servizi di supporto importanti per i bambini, gli adolescenti e i giovani adulti che sono collocati in istituti o famiglie affidatarie. I professionisti possono utilizzare lo strumento sia nella **cooperazione diretta** con i bambini, gli adolescenti e i giovani adulti (applicazione legata alla persona), sia **a livello professionale** per chiarire e stabilire la cooperazione istituzionale nel campo del benessere dei giovani e dei sistemi di supporto per i giovani adulti (applicazione legata all'istituzione).

I vantaggi sono

- a) nell'esplorazione (congiunta) delle reti sociali dei giovani: Chi fa parte della rete sociale? Qual è la qualità delle relazioni? Quali relazioni, servizi di sostegno e luoghi importanti esistono al di là dell'istituto o della famiglia affidataria, anche nell'area del sostegno ai (giovani) adulti? Quali risorse sono già disponibili, dove ci sono lacune? Ci sono persone di fiducia, ecc.
- b) nell'identificazione di organizzazioni/servizi di supporto come base per coordinare il supporto e la messa in rete a livello specialistico in vista di una (migliore) infrastruttura sociale in rete.
- c) l'adattamento specifico dello strumento alle sfide della fase di uscita dall'assistenza per i giovani, ma anche per i professionisti/le istituzioni.
- d) nell'uso semplice e ripetuto possibile durante il collocamento fuori casa, nella transizione verso l'indipendenza e dopo l'uscita dalla famiglia.
- e) Nel duplice orientamento dell'utilizzo a livello di caso (applicazione alla persona) e a livello di specialista (applicazione all'istituzione).

(7) Secondo lei, quale delle seguenti affermazioni è più probabile che si applichi?

- La nostra idea di progetto è completamente nuova.
- La nostra idea di progetto combina il familiare in un modo nuovo.
- La nostra idea di progetto si basa sul trasferimento di qualcosa di già noto in un contesto in cui non è ancora disponibile.

Si prega di inviare la propria candidatura entro il 15 maggio 2024 all'indirizzo pascal.maeder@hes-so.ch.

Suggerimenti importanti per promuovere la fase di ideazione e scoperta

Chi è sponsorizzato?

I team di innovazione sono composti da circa 6-8 cittadini, utenti, operatori sociali e/o sanitari e ricercatori, che riuniscono diverse prospettive su un argomento.

Cosa viene finanziato? Il contesto tematico dell'invito a presentare proposte

Siamo alla ricerca di idee che si concentrino benessere di bambini, giovani e famiglie e che contribuiscano allo sviluppo di idee nuove e innovative nel settore sociale e sanitario.

L'obiettivo generale del ciclo annuale è quello di sviluppare e testare un'idea per la quale si possa poi sviluppare un progetto e richiedere finanziamenti a Innosuisse, ONG, fondazioni, autorità, ecc. In definitiva, l'Innovation Booster mira a dare a ricercatori, utenti ed esperti dei settori sociale e sanitario l'opportunità di sviluppare idee per risolvere problemi che pongono sfide importanti alla nostra società.

Quali sono le fasi di sviluppo promosse nella fase di ideazione e scoperta?

L'obiettivo di questa fase è quello di sviluppare ulteriormente le sfide identificate dai candidati, analizzandoli in profondità e sviluppando soluzioni.

La fase di sviluppo dell'idea sulle seguenti domande: come può migliorare e promuovere il benessere di bambini, giovani e famiglie? Quali innovazioni nel settore sociale e sanitario sono necessarie a tal fine? Quali sono le sfide e i problemi associati? Qual è il contesto? Chi è colpito? Quali sono le conseguenze? Come si possono affrontare i problemi? Come potrebbero essere le soluzioni innovative? Quali soluzioni esistono già (da qualche parte)? Quali soluzioni innovative potrebbero perseguite ulteriormente? La fase di sviluppo della scoperta serve a identificare sfida o l'esigenza di sviluppo in tutte le sue dimensioni, a raccogliere le conoscenze pertinenti e a concretizzare un'idea innovativa. Al centro della scena ci sono le seguenti domande: come dovrebbe la nostra risposta al problema? Chi ne? Cosa c'è di innovativo nella nostra risposta/soluzione al problema? Quali vantaggi trarranno gli utenti dalla nostra nuova risposta/soluzione al problema? Come valutare la fattibilità e la realizzabilità della nostra nuova risposta/soluzione al problema?

Importo e periodo di finanziamento

Il contributo di finanziamento è una somma forfettaria di 5.000 franchi svizzeri. Gli stessi team di innovazione forniscono un contributo in denaro pari al 10% dell'importo del finanziamento. Il periodo di finanziamento è di quattro mesi. I team di innovazione decidono autonomamente come utilizzare il denaro (ad esempio per workshop, spese di viaggio, rimborsi spese, ricerche bibliografiche, interviste). Per tutta la durata del periodo di finanziamento è previsto il supporto di un coach.